

IDEA DI BERLUSCONI, "PROGETTO C.A.S.E. BIS PER OSPITARE 40 MILA IMMIGRATI"

1 Novembre 2015



L'AQUILA - "Secondo Salvini, occorre sistemarne 40 mila e non a colpi di ruspe. Mi ha detto: hai fatto in pochi mesi le case per 30 mila abruzzesi, non sarà difficile farle per 40 mila nomadi".

Lo afferma Silvio Berlusconi, in un passaggio del nuovo libro di Bruno Vespa, e lanciando l'idea di costruire per i nomadi "Case prefabbricate come quelle costruite nelle new town dell'Aquila".

I 4.449 alloggi antisismici sono stati realizzati ripartiti in 19 new town per dare una risposta abitativa a 15 mila aquilani (non 30 mila quindi) nella massima capienza che avevano per la propria abitazione a seguito del sisma del 6 aprile 2009.

La realizzazione delle C.a.s.e. (acronimo di Complessi antisismici sostenibili ed ecocompatibili) non è esente da pecche.

Inchieste giudiziarie hanno portato alla luce gravi difetti a una fornitura di isolatori sismici, le "molle" inserite nelle fondazioni che ammortizzano eventuali scosse sismiche, tanto da spezzarsi in alcuni casi, mentre si stima che almeno 8 mila balconi siano stati realizzati con legname scadente e non protetto tanto da poter arrivare in teoria a marcire e crollare come avvenuto a settembre 2014.

Il Comune dell'Aquila ha rilevato la proprietà dei complessi dalla Protezione civile e si è ritrovato titolare di gravi problemi gestionali, tra affitti e canoni non pagati e debiti milionari.

L'Italia ha rischiato anche una procedura di infrazione da parte dell'Unione europea, che ha finanziato per 350 milioni di euro una parte del miliardo complessivo speso per la realizzazione e che non vedeva di buon occhio la possibilità di ricavarne un reddito dai canoni, anche se il pericolo pare scongiurato.

Di recente da Pescara è giunta una proposta vagamente simile a quella di Berlusconi, quella di destinare alcuni alloggi sfitti delle C.a.s.e. aquilane a emigrati che non abbiano alloggio, ma a fronte di alcune manifestazioni di assenso ha ricevuto aspre critiche.

Il destino delle C.a.s.e. è un grande tema di discussione cittadino. La Giunta comunale ha stabilito di destinarne una parte a giovani coppie, sportivi e artisti, ma la misura deve ancora andare del tutto a regime. Fallimentare, invece, il bando per arricchire i quartieri con negozietti. (*alb.or.*)